



TERRITORIO INDETERMINATO **Gianni De Tora**

mostra itinerante [in quattro città] | Italia, 2013 - 2014
Napoli | Caserta | Benevento | Roma

mostra [tappa speciale] | USA, 2015/2016
New York

TERRITORIO INDETERMINATO è stata una concept/exhibition itinerante strutturata su 4 tappe italiane interamente dedicata al **Maestro GIANNI DE TORA**, esponente dell'astrattismo geometrico napoletano e co-fondatore del gruppo *Geometria e Ricerca*, scomparso nel 2007.

Si prevede poi una tappa conclusiva negli Stati Uniti d'America, tra il 2015/2016.

*“Quando i viventi avevano finalmente determinato il proprio territorio, la propria casa, il proprio benessere... avevano costruito grandi grattacieli con ogni comodità... avevano sottratto lo spazio agli oppressi, conservando in poderosi forzieri grandi ricchezze... avevano comprato l'immortalità.....
Ma la terra tremò e tutti, uomini, animali e cose scomparvero...
... rimase soltanto un grande, immenso, metafisico
TERRITORIO INDETERMINATO....da ricostruire”.*

Territorio Indeterminato è un'opera su carta del 1981, scoperta quasi per caso tra i disegni dell'artista.

È un richiamo, un messaggio di speranza, un luogo sospeso nel tempo e nello spazio dell'indeterminatezza, dal quale ripartire, ricominciare, ricostruire un mondo ormai distrutto dall'uomo stesso, vuoto.

Ma è proprio questo vuoto, questo foglio bianco, ad aprire di nuovo la mente alla creazione, libera, ma cosciente.

Questo è il segno che Gianni De Tora ha lasciato ai nostri occhi e questo è il senso che abbiamo desiderato conferire alla mostra a lui dedicata.

Un percorso artistico, che è partito come un omaggio alla sua opera, ma si è aperto al dialogo con il futuro, rappresentato dalle giovani generazioni,

siano bambini, studenti, o giovani artisti.

Tale percorso si è dispiegato in diversi luoghi istituzionali locali e nazionali.

1. **NAPOLI** // La prima mostra (ottobre 2013) si è svolta nelle sale dell'**Università degli Studi di Napoli 'Suor Orsola Benincasa'** ed ha visto esposte opere del periodo astratto/geometrico (anni '70). La conferenza stampa di presentazione del progetto ha ospitato i più importanti studiosi e critici d'arte: prof.ssa **Mariantonietta Picone Petrusa**, prof.ssa **Gaia Salvatori**, prof. **Stefano Taccone**, prof. **Enrico Crispolti** e il dott. **Enzo Battarra** nonché il prof. **Lucio d'Alessandro** (Magnifico Rettore dell'Università Suor Orsola Benincasa). La mostra ha incluso laboratori per bambini delle Scuole Primaria e Secondaria dell'Istituto ospitante nonché workshop con gli allievi del Liceo Artistico Statale di Napoli coordinati dalla prof. **Clorinda Irace** (che ha inoltre presentato un suo scritto/ricordo del Maestro De Tora). Sono stati presentati, inoltre, video dedicati all'artista ed alle sue opere a cura dello **studioRotella** di Napoli e del noto fotografo **Luciano Basagni**. L'evento è stato corredato da itinerari guidati, convegni sul tema ed eventi musicali/teatrali (il vernissage è stato arricchito dalla musica del noto cantante **Marco Francini** e nel corso del finissage dai musicisti **Sebastiano Cascone** e **Gino Giovannelli** .
2. **CASERTA** // La seconda mostra (novembre 2013) è stata allestita nelle prestigiose **Sale della Quadreria del Palazzo Reale di Caserta** (città natale dell'artista) ed ha presentato opere del periodo post/geometrico-segnico (anni '80). E' stata presentata, inoltre, un'opera digitale realizzata dallo *Studio Rotella* di Napoli per Gianni De Tora e il video (the world of signs-video-2012) del percorso creativo che ha portato all'ideazione della stessa. La conferenza di presentazione ha visto la partecipazione della prof. **Gaia Salvatori**, del dott. **Enzo Battarra** e del prof. **Stefano Taccone** nonché della dr.ssa **Vega de Martini** (responsabile della Soprintendenza di Caserta). Sono stati effettuati incontri e conferenze, nonché eventi musicali e visite guidate, in collaborazione con la SUN II° Università di Napoli Dipartimento di Lettere e Beni Culturali sede di Santa Maria Capua Vetere (Ce), che attualmente ospita una installazione dell'artista (Il Labirinto, 2004). Nel corso del vernissage si è assistito alla performance musicale del **Roberto Giangrande Trio**.
3. **BENEVENTO** // La terza tappa (dicembre 2013) ha avuto luogo nelle sale della prestigiosa **Rocca dei Rettori di Benevento**, sede della Provincia, dove sono state presentate le opere degli anni '90 "*periodo blu*" e installazioni ambientali. La conferenza di presentazione ha visto la partecipazione del prof. **Elio Galasso** e del prof. **Stefano Taccone** nonché della dr.ssa **Irma Di Donato** (Responsabile della Segreteria di Presidenza della Provincia di Benevento). Anche questa mostra è stata arricchita da eventi collaterali, incontri, musica, video-installazioni. La performance

musicale del vernissage è stata eseguita dal **Fabrizio Fedele Trio**.

4. **ROMA** // Il quarto ed ultimo evento italiano (marzo 2014) si è tenuto nella prestigiosa **Galleria Angelica di Roma**, all'interno di una delle Biblioteche più belle del mondo, la **Biblioteca Angelica**. Sono state esposte in questa sala le opere degli anni 2000, dal "Il sole 2000", alle pittosculature in ferro e legno. La conferenza di presentazione della mostra ha visto la presenza della prof. **Mariantonietta Picone Petrusa**, del prof. **Giulio de Martino**, del prof. **Stefano Taccone** nonché della dr.ssa **Fiammetta Terlizzi** (direttrice della Biblioteca Angelica). Anche qui si è assistito a proiezioni video, a concerti di musica contemporanea e a reading di poesia. La performance musicale del vernissage è stata affidata al vocalist **Carlo Lomanto**, mentre il finissage ha visto la performance delle attrici/cantanti **Barbara Begala** e **Tiziana De Tora**.
5. **NEW YORK** // È attualmente in corso l'organizzazione di una tappa speciale della mostra, da tenersi nella città di **New York** tra il 2015/2016. Negli Stati Uniti d'America verranno presentate le ultime opere dell'artista campano, realizzate su carta intelata e dedicate all'America ed in particolare alla Grande Mela.

L'interesse costante dell'artista per il dialogo con le nuove generazioni ha spinto gli organizzatori ad aprire questi quattro eventi italiani ai giovani, invitando quattro artisti italiani della giovane generazione presenti sulla scena astratto-geometrica contemporanea, a confrontarsi con le sue opere ed il suo linguaggio; questi sono stati scelti dal critico **Stefano Taccone**.

Per la tappa di Napoli è stata presentata l'opera di **Vincenzo Frattini** ispirata al periodo astratto/geometrico.

Per la tappa di Caserta è stata presentata l'opera inedita di **Salvatore Manzi**, ispirata al periodo arcaico/segnico.

Per la tappa di Benevento è stata l'occasione di **Nunzio Figliolini** presente con 2 opere pitto-scoltoree, ispirate al periodo blu.

Per la tappa di Roma è stata la volta del giovane **Neal Peruffo** che ha, per l'occasione, concepito una installazione sul soffitto della Galleria ispirandosi al periodo degli anni 2000.

In ogni tappa della mostra è stato presente un presidio della **LILT - Lega Italiana Lotta Tumori**. Come da espresso desiderio delle eredi del Maestro, *Territorio Indeterminato* ha sostenuto e sostiene le attività della **LILT**, che ha assistito la famiglia De Tora negli ultimi mesi di vita dell'artista; inoltre in ogni location è stata presentata in anteprima una **cartella d'artista**, elaborata per l'occasione, contenente 3 serigrafie ed una litografia a tiratura limitata accompagnate da un testo inedito del prof. **Ugo Piscopo** (poeta, esperto d'arte e scrittore).

Via Domenico Fontana, 118 | 80128 Napoli
michelangelo@mflcomunicazione.it
mobile: + 39 338 8545610

EREDI DE TORA

Via Bernardo Cavallino, 74 - 80128 Napoli
mtstudio09@live.it
giannidetora@libero.it
www.giannidetora.it
081 2203214 | Studio De Tora
mobile +39 331 5323909 | Tiziana De Tora
mobile +39 339 4876594 | Stefania De Tora

Itinerario biografico di GIANNI DE TORA

Nasce nel 1941. Completa gli studi artistici, sempre più interessato a superare la pittura accademica per operare in direzione di un rinnovamento del linguaggio. Negli **anni '60**, dopo un'investigazione della materia-colore-luce, con opere nelle quali si evidenziano memorie della solenne architettura spaziale morandiana, realizza opere informali, dove il gesto scava il segno sulla superficie incidendo tracce mentali. Nel **1970** espone alla **Galleria San Carlo** (testo in catalogo di **A. Del Guercio**) una nuova produzione di aspra matericità informale di evidente matrice espressionista. Nel **1973**, con la Galleria "**Numero**" di **Fiamma Vigo**, espone in mostre personali e Fiere d'arte di **Roma, Bologna, Düsseldorf e Basilea**. Nel **1975**, indaga le strutture riflesse che espone alla **X Quadriennale di Roma** ed a importanti rassegne quale **Napoli Situazione'75** a cura di **E. Crispolti**; analizza le sequenze e studia l'economia delle forme visive primarie, deputando la figura geometrica a campo totale di indagine. In questi anni è tra i fondatori del Gruppo "**Geometria e Ricerca**" con **Barisani, Di Ruggiero, Tatafiore, Riccini, Testa e Trapani**, prendendo parte ad un intenso programma di mostre e dibattiti in varie città italiane tra cui Como, Roma, Benevento, Napoli nonché alla realizzazione del volume, "**L'immaginario geometrico**", curato da **Luigi Paolo Finizio**. Dal **'79** al **'81** studia le relazioni tra opera ed ambiente, che espone al **Museo del Sannio di Benevento**, alla **Kunsthalle di Vienna**, alla **XVI Biennale di S. Paolo del Brasile**, alla **Biennale di Milano**, alla **Biennale Internazionale di Valparaiso (Cile)**, alla **XXXVIII Biennale di Venezia**, al **Musée de Maubege (Francia)**, all'**Art Museum of Rauma (Finlandia)**. Nel **1981** viene pubblicata una sua monografia "**Gianni De Tora dell'immagine esatta**" a cura di **Bruno D'Amore**. In questo periodo avverte la necessità di riconsiderare le varie esperienze tecniche e linguistiche fatte in 20 anni di ricerca, per cui l'interesse per le tendenze riduttive si confronta con momenti di ricerca più dialettica, in cui convivono l'elementare ed il complesso. Questa nuova fase operativa confluisce in varie mostre, tra cui le collettive di **Plexus** a Napoli a cura di **Luigi Paolo Finizio**, al **Museo Galeno in Spagna**. Proficui sono gli anni **'84 e '85**, per le numerose personali tra cui quella agli **Antichi Arsenali della Repubblica di Amalfi** a cura di **Pierre Restany**, che è presente in catalogo con una "**Ode a De Tora**"; alle **Logge del Vasari di Arezzo**; presso **The Italian Cultural Centre, Vancouver-Canada (1987)**. Nel **1991**

espone al **Musée Municipal de Saint-Paul de Vence-Francia** e nel **1993** la **Galleria Civica di Arte moderna di Gallarate** organizza una sua **Antologica**, con testo in catalogo di **Matteo D'Ambrosio**. Importante è anche la personale alla **Galerie Lauter, Mannheim, Germania (1994)**. Nel **1999** è presente all'**Istituto Italiano di Cultura di Munchen (Germania)**, con la personale "**Nuntius 2000**" ed alla **Galleria Avida Dollars di Milano**, con la personale "**L'occhio strabico**", testo in catalogo di **Gillo Dorfles**, che scrive: "**....il colore si intensifica per l'uso di strutture metalliche, di acciaio, di legno, che, in certo senso, conferiscono all'opera quella assolutezza formale che la rende quasi "architettonica"...**". Nel **2004**, al **Museo Civico Castelnuovo - Maschio Angioino (Napoli)**, si inaugura l'**Antologica** dal titolo "**The World of Signs**", con testi in catalogo di **Vitaliano Corbi, Riccardo Notte, Mario Costa e Giulio De Martino**. Scompare nel 2007, ma le sue opere sono presenti alla **52° Biennale di Venezia (2007)**, con il **Milan Art Center**, nella mostra "**Camera 312- promemoria per Pierre**" dedicata all'amico **Pierre Restany**, alla galleria **MA-Movimento Aperto di Napoli (2008)**, in esposizione le opere dedicate all'**America** (da lui visitata nel 2006), che dà il titolo alla mostra, curata da **Dario Giugliano**. Le sue opere sono presenti alla collettiva "**Tracce segniche**" (**2009**), mostra curata da **Rosario Pinto** e **Franco Lista** al **Castel dell'Ovo di Napoli**. Dal **2010** è presente al **Museo del Novecento** presso il **Castel S.Elmo di Napoli**, con un'opera del **1975** ed una sua scultura (**Labirinto 2004**) è stata collocata presso la **SUN Facoltà di Storia dell'Arte a S.Maria Capua Vetere (Ce)**. Sue opere si conservano in Musei, gallerie pubbliche e private in Italia ed all'estero. Della sua opera si sono interessati i maggiori critici italiani e stranieri.